

Dodicesima edizione della rassegna di materie prime e macchinari per la ceramica. 390 le aziende espositrici

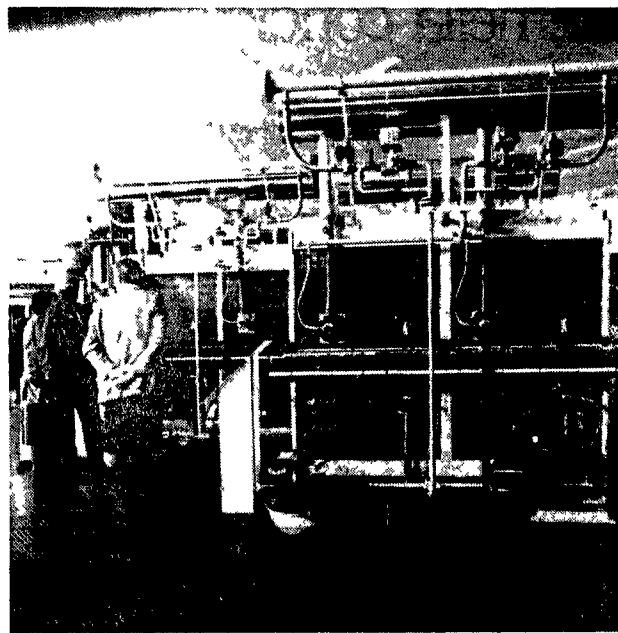
Da oggi a Rimini è Tecnargilla

Sei giornate espositive da oggi fino al 4 ottobre per la dodicesima edizione di Tecnargilla a Rimini. Nata di comune accordo con l'Ente Fiere di Bologna per abbinare l'esposizione delle materie prime e dei macchinari con la rassegna del prodotto finito - il Cersaie di Bologna - la manifestazione riminese rappresenta un appuntamento importante per gli operatori italiani e stranieri del settore ceramico. 390 le aziende espositrici più che raddoppiate rispetto alla prima edizione di cui molte italiane ma anche straniere per proporre impianti per la produzione di piastrelle stoviglie sanitarie, ceramiche industriali. Come è noto, il comparto ceramico in Italia è particolarmente importante per gli sbocchi sul mercato estero. Per questo Tecnargilla rappresenta un punto di riferimento per gli scambi internazionali. Negli scorsi mesi infatti i responsabili della Fiera di Rimini han-

no partecipato a due importanti appuntamenti per l'industria edilizia nell'Est europeo: la fiera moscovita «Stroindustria» e la rassegna internazionale «Beijing construction technology equipment and building materials» di Pechino. Urss e Cina rappresentano infatti due importanti mercati possibili per l'industria ceramica nazionale sia per le sportellature di know how per l'installazione di nuove industrie sia come mercato per il prodotto finito. A Rimini quest'anno come negli anni scorsi Tecnargilla ospiterà una giornata dedicata a un Paese straniero. Dopo Messico, Corea del Sud, Usa, Cina e Portogallo quest'anno tocca al Brasile che arriverà in fiera con una folta delegazione di tecnici e di rappresentanti istituzionali per conoscere le tecnologie italiane e per discutere le prospettive di collaborazione tecnologica tra i due Paesi. Tra le previsioni di settore c'è

anche quella relativa alla domanda estera e ragionevole infatti prevedere che la richiesta internazionale di prodotti ceramici non solo dovrebbe mantenersi ai livelli attuali ma anche tendere ad accrescersi. Basta dare uno sguardo alla situazione del settore e alle prospettive di sviluppo. Attualmente nel mondo si producono 1400 milioni di metri quadrati all'anno di piastrelle da rivestimento e da pavimentazione. Maggiore benessere delle famiglie e degli stati sviluppati dell'edilizia, validità dei materiali ceramici e il loro costo decrescente sono tra i motivi dell'espansione dell'industria ceramica sui mercati mondiali. Alcune cifre dimostrano la potenzialità produttiva dell'industria ceramica italiana: 350 milioni di metri quadrati all'anno di piastrelle da rivestimento e da pavimentazione. 11 milioni di pezzi di ceramica, su 10-20 milioni di tonnellate di materie e

220 milioni di pezzi anno di stoviglie a livello industriale. La produzione di piastrelle viene esportata per il 50% quella di sanitari per il 30% e di stoviglie per il 30%. Il presupposto della crescita verificata in questi anni è la presenza di una forte industria di impianti e di tecnologie per la ceramica. Il settore macchinari e impianti si è a poco a poco integrato con quello produttivo realizzando da un lato soluzioni tecnologiche originali dall'altro trasferendo al processo ceramico le innovazioni derivate dal progresso industriale e dai risultati della ricerca. Tecnargilla in questo quadro si inserisce come punto di sintesi commerciale e culturale del settore. Oltre all'impiantistica per piastrelle sono esposti a Rimini laterizi stoviglie e sanitari insieme alle macchine e alle attrezzature produttive. Dal punto di vista della ricerca è



sto momento l'attenzione è rivolta allo studio del gres porcellanato e dei graniti in vista di un loro più ampio utilizzo accanto ad altri materiali. Elementi importanti e la crescente attenzione che viene riservata a settori come la stoviglia ed il sanitario che a differenza di altri segmenti produttivi hanno registrato finora minori processi innovativi. Altro settore in sviluppo è quello dell'impiantistica per la utilerne meccanizzazione

dell'industria. Di tutti questi processi Tecnargilla è a un tempo testimone e stimolo essendo sede in cui il momento espositivo si coniuga con l'approfondimento scientifico delle principali tematiche produttive.

Collegamenti dalla Riviera all'aeroporto di Bologna

Gli appuntamenti per tecnici e visitatori

I convegni di Tecnargilla '87

- Martedì 29/9 (h 10 00)**
Giornata conclusiva del 7° Cerp
- Mercoledì 30/9 Giovedì 1/10 Venerdì 2/10**
12° Colloquio tecnico internazionale sulla fabbricazione ceramica. Innovazione dei processi e prodotti dell'industria ceramica organizzato da Ceramurgia
- Giovedì 1/10 (h 15 00)**
Giornata dedicata al Brasile «Prospettive di sviluppo e collaborazione tecnologica tra l'industria ceramica italiana e brasiliana» seminario con la partecipazione di una delegazione di operatori ceramici brasiliani
- Venerdì 2/10 (h 10 30)**
4° Seminario internazionale sulla stoviglia e il sanitario organizzato da Assiceram «Materie prime, additivi, investimenti e decalcomanie per stoviglie e sanitario» «Nuovi prodotti loro caratteristiche tecnologiche e sistemi d'impiego per il miglioramento dei nuovi cicli produttivi e delle caratteristiche tecniche dei prodotti finiti»
- Sabato 3/10 (h 10 30)**
XII Giornata del tecnico organizzata da Assiceram «Ricerca e sviluppo dell'industria delle piastrelle»

Due settori in forte espansione negli ultimi anni

Tecnologie d'avanguardia per le stoviglie e i sanitari

Una sezione speciale di Tecnargilla sarà dedicata all'impiantistica per la stoviglia e il sanitario, due settori che hanno fatto registrare un notevole incremento negli ultimi anni e verso i quali è quindi cresciuta l'attenzione dei produttori di tecnologia. Alla sezione prenderanno parte un centinaio di aziende con le più recenti novità nel campo delle attrezzature delle decora-

zioni degli smalti e dei colori per la produzione di stoviglie e sanitari. Nelle sue linee fondamentali la tecnologia per la produzione di questo gruppo di materiali non ha subito variazioni paragonabili con quelle relative alle piastrelle. Tuttavia gli impianti hanno subito innovazioni sensibili. Queste innovazioni sono state determinate dalla necessità di ridurre i costi intervenendo per automatizzare il

processo e per ridurre i costi energetici. I manufatti ceramici per arredamento della casa e della tavola hanno una tradizione antichissima basti pensare a tutti i reperti archeologici che si trovano dovunque a fior di terra: etruschi greci o romani. Per molti anni l'Italia è stata leader non solo in campo artistico ma anche in industriale nel settore ceramico per arredamento e per sanitari. Attualmente la produzione

italiana si distingue in due tipi: «biscotto poroso» e «biscotto impermeabile». La situazione produttiva è molto variegata sia da grandi complessi industriali a piccole aziende artigiane. L'impiantistica deve quindi adattarsi con la massima elasticità alle diverse esigenze macchine per la preparazione delle paste plastiche pressate per ottenere piatti, bicchieri, forni per la cottura rapida. L'elasticità del prod-



toni italiani ha portato a soluzioni atipiche e molto interessanti per il settore. A Rimini si discuterà in un apposito seminario organizzato dall'Assiceram di materie prime di addi-

tivi («si studia come ridurre l'apporto di piombo») e di rivestimenti e decalcomanie. È un settore difficile in cui l'intervento umano nel corso del processo resta ancora molto

importante si calcola che ancora oggi nonostante l'automazione un piatto venga passato per le mani almeno quaranta volte prima di essere pronto per la vendita.

Voli di linea su Rimini

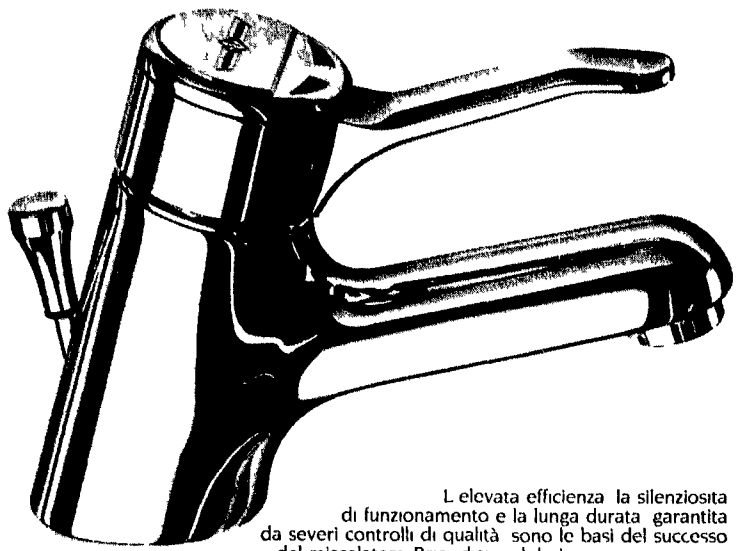
Grazie a due nuovi collegamenti giornalieri con Milano e Roma sarà possibile arrivare a Rimini anche direttamente in aereo. Collegamento Rimini-Milano-Rimini: partenza da Rimini ore 7 05. Arrivo a Milano-Linate ore 8 10, partenza da Milano-Linate ore 20 50. Arrivo a Rimini ore 21 50. Collegamento Rimini-Roma-Rimini: partenza da Rimini ore 7 10. Arrivo a Roma-Fiumicino ore 8 15, partenza da Roma-Fiumicino ore 20 05. Arrivo a Rimini ore 21 10.

Collegamento bus Tecnargilla-Cersaie

Come ogni anno durante Tecnargilla funzionerà un collegamento bus gratuito da e per il quartiere fieristico di Bologna dove in contemporanea si svolge il Cersaie. Partenze da Rimini Fiera: ore 8 00, ore 18 00. Partenze da Bologna Fiera: ore 10 00, ore 20 00.

Brio

Miscelatore monocomando a dischi in ossido ceramica sinterizzata.



L'elevata efficienza, la silenziosità di funzionamento e la lunga durata garantita dai severi controlli di qualità sono le basi del successo del miscelatore Brio, disponibile in un'ampia gamma di modelli e di colori presso i più qualificati punti vendita d'Italia.

RUBINETTERIE FRATELLI FRATTINI S.p.A.

Via Roma 125 28017 S. Maurizio d'Opaglio (NO) Tel. (0322) 96127/8 Telex 200442 FRA FRA I

Ci troverete al CERSAIE - Padiglione 35 N Stand 39/B 40/C

Al via anche il Cersaie, salone della ceramica e dell'arredobagno

Le piastrelle di ceramica tra arte e industria

La quinta edizione di Cersaie il salone internazionale della ceramica per edilizia e dell'arredobagno aprirà i battenti oggi a Bologna. L'edizione di quest'anno così come le precedenti si articolerà in sei giornate espositive per concludersi quindi il 4 ottobre. L'importante manifestazione fieristica promossa dall'Assopiastrelle (l'associazione nazionale dei produttori di piastrelle di ceramica) in collaborazione con l'Ente Fiere di Bologna - è l'appuntamento più atteso del mondo della ceramica per edilizia e dell'arredobagno. Ne sono testimonianze l'elevato numero degli espositori (circa 900) e dei visitatori che l'anno scorso furono 87.000. 12.000 dei quali stranieri provenienti da oltre 100 paesi e la lunga lista di attesa che comprende quasi cento aziende. Così spiega il successo del

la manifestazione il presidente dell'Assopiastrelle Antonio Camellini: «La funzione di Cersaie come rassegna della ceramica per edilizia e dell'arredobagno va oltre il momento pur importante commerciale e d'immagine per acquisire quella di polo sinergico di iniziative economiche, tecniche ma anche culturali che direttamente o indirettamente si collegano al tema sempre così attuale dell'abitare». Espositori. Questa in dettaglio la situazione dei singoli settori partecipanti: piastrelle di ceramica 427 aziende, 10 padiglioni espositivi per una superficie di 50.000 mq. apparecchiature igienico sanitarie e arredobagno 347 aziende, 4 padiglioni espositivi per una superficie di 31.400 mq. materie prime semilavorati attrezzature per prodotti ceramici

apparecchiature per prove e controlli 27 aziende, 1 padiglione espositivo per una superficie di 2.700 mq. attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione dei prodotti ceramici 39 aziende, 2.600 metri quadrati di area scoperta. A queste aziende vanno aggiunti 36 espositori suddivisi tra stampa tecnica, banche, spedizionieri, servizi vari. Complessivamente dunque sono quasi 900 le ditte espositrici e 18 i paesi: Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Usa, Gran Bretagna, S. Marino, Austria, Svizzera, Olanda, Tailandia, Argentina, Brasile, Canada, Venezuela, Ungheria, Cecoslovacchia che concorrono ad animare la grande sfilata d'ottobre. Convegni. Martedì 29 settembre, ore 12 - Sala Italia, palazzo dei Congressi. Incontro con gli imprenditori

gli operatori economici e la stampa» organizzato dall'Assopiastrelle. Nell'occasione saranno presentati i risultati della 9ª indagine statistica nazionale nel settore delle piastrelle di ceramica. Mercoledì 30, ore 16 - Sala Ammezzato padiglione 33. La volta rotonda «I sanitari del 2000». La parola ai giovani progettisti. Riflessioni sul concorso del centro ceramico di Civita Castellana. Mercoledì 30, ore 15 - Sala Verde palazzo dei Congressi. Posatori di piastrelle di ceramica: presentazione del 1° corso di addestramento e aggiornamento professionale promosso dall'Assopiastrelle e dall'Ervet con il patrocinio della Provincia di Modena e con la collaborazione organizzativa dell'Assoposa del Centro servizi Quasco e del Centro ceramico di Bologna. Giovedì 1 ottobre, ore 10.30 - Sala Azzurra palazzo dei Congressi. «La granulazione nell'industria delle piastrelle di ceramica» presentazione del volume pubblicato dal Centro ceramico di Bologna e dall'Enea. Iniziativa culturale. 29 settembre/4 ottobre, ore 9-18 - Centro servizi «Giocare con l'arte» mostra laboratorio promossa dall'Assopiastrelle con il patrocinio della Regione e dell'Ente Fiere. Mercoledì 30 settembre, ore 11-30 - Centro servizi. «Giocare con l'arte» incontro con Bruno Munari visita guidata alla mostra laboratorio. 29 settembre/4 ottobre, ore 9-18 - Sala Ammezzato padiglione 33. «I sanitari del 2000» mostra organizzata dal Centro ceramico di Civita Castellana in collaborazione con le riviste *Modo e Il bagno oggi e domani*.

«Giocare con l'arte» è una mostra work shop che vedrà anche i bambini protagonisti al Cersaie. L'iniziativa è promossa da Assopiastrelle e Ente Fiere ed ha il patrocinio dell'assessorato alla cultura della Regione Emilia Romagna oltre ad avvalersi della collaborazione del Museo internazionale delle Ceramiche di Faenza e della consulenza del designer Bruno Munari. Nel cuore del nuovo Centro servizi della Fiera i visitatori potranno sottostare al modello del laboratorio didattico che ha appunto per titolo «Giocare con l'arte». Frutto di un progetto di Munari realizzato nell'arco degli anni '70 al Centro di Faenza, l'iniziativa Scopo della manifestazione nelle intenzioni del designer

Bambini, creta e... Munari

«fa constatare attraverso il gioco della manipolazione che ci sono tante tecniche e tanti modi di lavorare l'argilla. E chi meglio dei bambini può ingenuo e fantasioso può liberare meglio energia e creatività? Se si vuole formare una cultura sulla ceramica - afferma Munari - il primo passo da compiere è di far giocare i bambini con questo prezioso materiale. Non si può infatti spiegare a un bambino come lavorare l'argilla e non si può raccontare una favola che comunichi la storia della ceramica». La mostra laboratoriale presentata al Cersaie si compone di tre parti: laboratorio vero e proprio dove i bambini sotto la guida di Ivana Anconelli (coordinatrice di «Giocare con l'arte») al museo



faentino) si cimentano nelle loro piccole opere e la sala espositiva realizzata su progetto dell'arch. Marco Guato li dove vengono presentati gli elaborati più significativi realizzati nel corso dell'attività del laboratorio di Faenza. Accanto ai lavori oltre ad una scheda descrittiva delle tecniche impiegate sono presentate opere del passato e del presente e piastrelle di produzione corrente. Il raffronto per mette una triplice lettura di l'esperienza creando un filo conduttore con la produzione ceramica industriale. Ed è proprio questo il leit motiv dell'iniziativa. Gli operatori sensibili ai problemi di creatività e di rinnovamento di un magne di l'industria cerami-

ca - spiega Giancarlo Bojani direttore del Museo di Faenza - possono rapportarsi a questa esperienza con qualche utilità. La qualità del prodotto infatti trova una fondamentale ragione del suo esistere nella sperimentazione la dove vengono superati gli schemi e i reticoli dell'immaginazione si aprono a combinazioni infinite». A spiegare al pubblico il significato di «Giocare con l'arte» è a guidarlo attraverso i mille percorsi della fantasia dei bambini e della manipolazione della matena sarà lo stesso Bruno Munari che prenderà parte alla presentazione della mostra mercoledì 30 settembre alle ore 11.30. La rassegna resterà poi aperta per tutta la durata del Cersaie dalle 9 alle 18.